

Deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2019, n. 1-299

D.Lgs. 152/2006, art. 34. Delibera CIPE 108/2017 - Disposizioni per lo sviluppo delle attività per la costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e per l'adesione alla nuova Manifestazione di Interesse del MATTM del 30 luglio 2019.

A relazione del Presidente Cirio e dell'Assessore Marnati:

Premesso che:

- con deliberazione n. 3-7576 del 28 settembre 2018 la Giunta regionale ha dato avvio al processo di costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte, strumento volto ad indirizzare le politiche, i programmi e gli interventi in linea con le sfide poste dagli accordi globali, a partire dall'Agenda 2030 e in attuazione della Strategia Nazionale approvata con Delibera CIPE 108/2017;
- con tale provvedimento ha, altresì, ritenuto di cogliere l'opportunità offerta dal Ministero dell'Ambiente, e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), presentando la Manifestazione di interesse (prot. n. 211 del 09/07/2018) per il finanziamento di attività propedeutiche alla costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile, demandando al Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale il coordinamento dei contributi di tutte le strutture regionali coinvolte per la costruzione di detto documento con il supporto tecnico e operativo della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio;
- a seguito della presentazione della Manifestazione di Interesse, la Regione Piemonte ha sottoscritto specifico Accordo di Collaborazione con il MATTM, per la realizzazione del progetto "*La Strategia del Piemonte per lo sviluppo sostenibile*", approvato e reso esecutivo con Decreto del Direttore Generale del Ministero - Direzione generale per lo sviluppo sostenibile - prot. n. 562 del 5 dicembre 2018;
- i risultati emersi dagli approfondimenti e dalle attività avviate con il progetto regionale oggetto dell'Accordo sopracitato hanno consentito di elaborare i primi elementi di visione e di indirizzo nel percorso di costruzione della Strategia piemontese, riportati nel "*Documento tecnico di impostazione e primi indirizzi della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile*", redatto in stretta collaborazione con IRES Piemonte e con il contributo di diverse strutture regionali e approvato con DGR n. 98-9007 del 16 maggio 2019;
- il MATTM nell'ambito delle attività per l'attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile, a cui concorrono le singole Strategie regionali, ha costituito, grazie al sostegno del Progetto CReIAMO PA (PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020), un Tavolo di consultazione e confronto con le Regioni e le Province autonome che ha consentito di lavorare in modo coordinato tra l'operato di tutte le Regioni e gli orientamenti dello stesso Ministero.

Preso atto che:

- - il MATTM, anche in considerazione di comuni esigenze di approfondimento e integrazione delle attività avviate dalle Regioni emerse nell'ambito del percorso di confronto di cui al suddetto Tavolo, ha inteso rafforzare il sostegno alla costruzione delle Strategie regionali pubblicando un nuovo Avviso per la presentazione di Manifestazione di Interesse per attività di cui all'art. 34 del D.Lgs. 152/2006 rivolto alle Regioni e Province autonome, con scadenza 30 settembre 2019;
- - la Manifestazione di Interesse richiede di presentare una proposta per la realizzazione di attività utili alla costruzione della Strategia regionale che siano distinte ma che assicurino il raccordo e l'integrazione con quelle a valere sull'Accordo già sottoscritto. Le attività, in particolare, devono garantire: l'unitarietà delle attività di pianificazione come prescritto dall'art. 34 del D.Lgs. 152/2006, il coinvolgimento della società civile, la coerenza delle politiche, il raccordo con la

programmazione unitaria e le politiche di coesione, attualmente in corso di definizione per il periodo 2021/2027 con il contributo delle Regioni.

Dato atto che:

- - le attività in essere per la costruzione della Strategia regionale di Sviluppo Sostenibile, grazie al coinvolgimento di tutte le Direzioni regionali, hanno portato a individuare elementi e indicazioni utili anche ai fini della costruzione del nuovo documento progettuale per la presentazione della Manifestazione di Interesse pubblicata dal MATTM e in scadenza il prossimo 30 settembre;
- - la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, ha provveduto a elaborare uno schema di Proposta di progetto utile alla presentazione di detta Manifestazione in linea con gli indirizzi di cui al "*Documento tecnico di impostazione e primi indirizzi della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile*" (approvato con DGR del 16 maggio 2019) e con le indicazioni dell'Avviso ministeriale; lo schema di Proposta di Intervento denominata "*La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile per il Piemonte - azione 2*" è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- - tale Proposta individua, quale contributo regionale alla realizzazione della Proposta di Intervento, il coinvolgimento di risorse umane appartenenti a diverse strutture regionali che dovranno lavorare in coordinamento tra di loro per la definizione e gestione di politiche e azioni regionali realisticamente integrate e sostenibili.

Ritenuto:

- - necessario proseguire nel percorso di costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile per costruire e orientare le politiche, i programmi e gli interventi del Piemonte con l'obiettivo di "*assicurare la dissociazione fra la crescita economica e il suo impatto sull'ambiente, il rispetto delle condizioni di stabilità ecologica, la salvaguardia della biodiversità e il soddisfacimento dei requisiti sociali connesso allo sviluppo delle potenzialità individuali quali presupposti necessari per la crescita della competitività e dell'occupazione*" in linea con le sfide poste dagli accordi globali, a partire dall'Agenda 2030 e in attuazione della Strategia Nazionale;
- - di confermare la necessità di coinvolgere l'intero sistema piemontese delle istituzioni, dell'innovazione e della ricerca, delle imprese e della società civile (dedicando particolare attenzione al confronto intergenerazionale) in coerenza con il principio di piena integrazione di tutti i soggetti sociali sancito dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite;
- - di indirizzare il documento di Strategia regionale verso un modello di sviluppo fondato sul principio dell'economia circolare e sulle peculiarità delle diverse realtà territoriali che caratterizzano la nostra regione;
- di aderire alla nuova Manifestazione di Interesse del MATTM per attività di cui all'art. 34 del D.Lgs. 152/2006, presentando, entro la scadenza del 30 settembre p.v., relativa Proposta di Intervento denominata "*La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile per il Piemonte - azione 2*" il cui schema è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Attestata l'assenza degli effetti diretti e indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale unanime,

delibera

- di disporre di proseguire il percorso di costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile per orientare le politiche, i programmi e gli interventi del Piemonte verso l'obiettivo di

"assicurare la dissociazione fra la crescita economica e il suo impatto sull'ambiente, il rispetto delle condizioni di stabilità ecologica, la salvaguardia della biodiversità e il soddisfacimento dei requisiti sociali connesso allo sviluppo delle potenzialità individuali quali presupposti necessari per la crescita della competitività e dell'occupazione" in linea con le sfide poste dagli accordi globali, a partire dall'Agenda 2030 e in attuazione della Strategia Nazionale, stabilendo, in particolare di indirizzare il documento di Strategia regionale verso un modello di sviluppo fondato sul principio dell'economia circolare e sulle peculiarità delle diverse realtà territoriali che caratterizzano la nostra regione;

- di aderire alla nuova Manifestazione di Interesse del MATTM per attività di cui all'art. 34 del D. Lgs. 152/2006, presentando, entro la scadenza del 30 settembre p.v., relativa Proposta di Intervento denominata "*La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile per il Piemonte - azione 2*" il cui schema è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio di presentare l'adesione di Regione Piemonte alla Manifestazione di Interesse con la presentazione della Proposta di Intervento denominata "*La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile per il Piemonte - azione 2*"; si demanda alla stessa Direzione la gestione dell'attività di confronto che si attiverà con il Ministero su detto documento al fine del riconoscimento del supporto richiesto;

- di demandare al Direttore della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, in linea con le indicazioni dell'Avviso ministeriale in scadenza, la sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione che verrà stipulato con il MATTM, nonché le attività di collaborazione con il sistema piemontese delle istituzioni, dell'innovazione e della ricerca, nell'ambito degli ulteriori bandi ministeriali per la promozione di progetti a supporto della Strategia Nazionale;

- di valorizzare e promuovere percorsi organizzativi interni all'Ente che consentano il coinvolgimento operativo delle diverse strutture regionali in un percorso di coordinamento per la definizione e gestione di efficaci politiche integrate.

Attestata l'assenza degli effetti diretti e indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 40 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO ALLA DELIBERA DELLA GIUNTA REGIONALE

D.Lgs. 152/2006, art. 34. Delibera CIPE 108/2017 - Disposizioni per lo sviluppo delle attività per la costruzione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile e per l'adesione alla nuova Manifestazione di Interesse del MATTM del 30 luglio 2019

La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile per il Piemonte

Azione 2



ALLEGATO 3

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO A REGIONI E PROVINCE AUTONOME PER LA PRESENTAZIONE
DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 34 D.LGS N. 152/2006 E
SS.MM.II.

PROPOSTA DI INTERVENTO

Titolo della proposta

La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile per il Piemonte - azione 2

Delegato alla firma dell'Accordo, all'attuazione e alla rendicontazione

Nome e cognome	<i>Roberto Ronco</i>
Posizione dell'organizzazione	<i>Direttore Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio</i>
Telefono	<i>011.4324253</i>
E-mail (PEC)	<i>territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it</i>
E-mail istituzionale	<i>territorio-ambiente@regione.piemonte.it</i>

Responsabile proposta di intervento

Nome e cognome	<i>Jacopo Chiara</i>
Posizione dell'organizzazione	<i>Dirigente del Settore Progettazione Strategica e Green Economy - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio</i>
Telefono	<i>011.4322320</i>
E-mail (PEC)	<i>territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it</i>
E-mail istituzionale	<i>progettazione.green@regione.piemonte.it</i>

Referente tecnico della proposta di intervento

Nome e cognome	<i>Elena Porro</i>
Posizione dell'organizzazione	<i>Funzionario del Settore Progettazione Strategica e Green Economy - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio</i>
Telefono	<i>011.4325089</i>
E-mail istituzionale	<i>elena.porro@regione.piemonte.it</i>

Governance della strategia di sviluppo sostenibile

Inserire una descrizione sintetica della struttura, già definita o prevista nell'ambito della presente proposta, della cabina di regia (o assimilabili) per la definizione della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, identificando le strutture coinvolte e i relativi ruoli.

Con D.G.R. 3-7576 del 28 settembre 2018 ad oggetto: "D.Lgs. 152/2006, articolo 34. Delibera CIPE 108/2017. Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile: disposizioni e avvio del processo di costituzione", la Regione Piemonte ha identificato:

- il Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale come coordinatore del processo per la costruzione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile
- la Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio come struttura di supporto tecnico e operativo
- gli attuali strumenti attivati per la definizione delle politiche integrate (gruppo interdirezionale) come tavolo di coinvolgimento e lavoro per le Direzioni regionali.

Con D.G.R. 98-9007 del 16 maggio 2019 ad oggetto: "D.Lgs. 152/2006, articolo 34. Delibera CIPE 108/2017. Primi indirizzi per la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile" si è avviato il processo per il consolidamento del modello di governance sia per la costruzione sia per la gestione della Strategia. Le attività in corso nell'ambito dell'Accordo di collaborazione già sottoscritto, il cambio di Governo dell'Ente (nuovo Presidente e nuova Giunta) stanno fornendo ulteriori elementi di riflessione per affinare l'organizzazione della Governance interna alla Regione.

Inserire schema/sintesi

indicare le strutture organizzative della Regione (es. Direzione, Ufficio, ecc.) coinvolte nel sistema di governance della strategia per lo sviluppo sostenibile (Tabella 1).

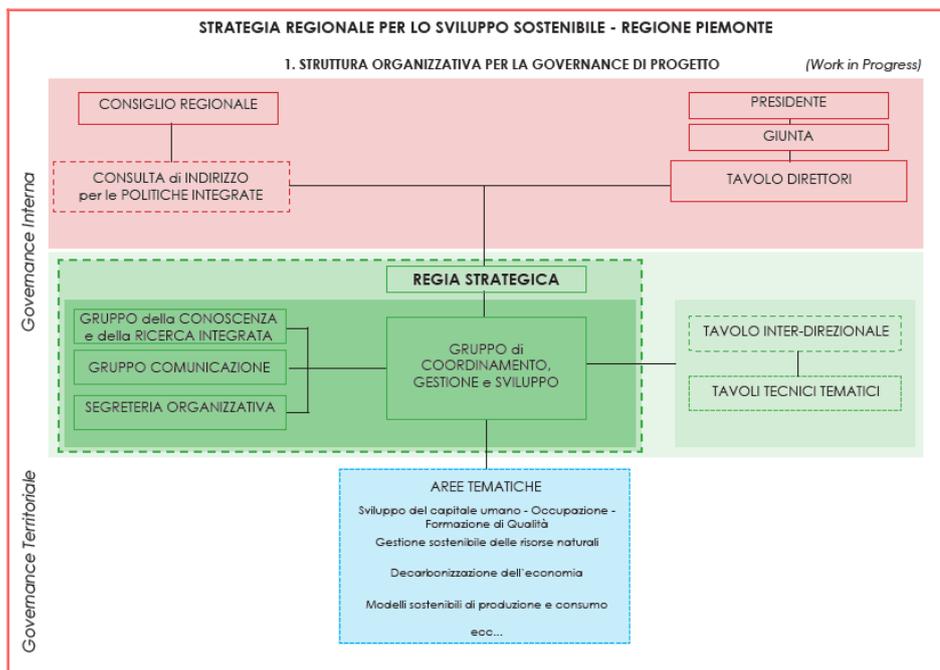


Tabella 1 – strutture coinvolte nelle azioni incluse nella proposta di intervento

Direzione/Ufficio	Modalità di coinvolgimento
CONSULTA DI INDIRIZZO PER LE POLITICHE INTEGRATE DI SOSTENIBILITÀ - Rappresentanti delle Commissioni Consiliari	In stretta relazione con le Commissioni Consiliari - recepisce le conoscenze trasmesse dalla Regia Strategica - produce indirizzi per l'integrazione delle politiche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 e della SNSvS
TAVOLO DIRETTORI - Direttori delle Direzioni Regionali	In relazione agli indirizzi trasmessi dalla Consulta e alle conoscenze e proposte della Regia Strategica individua linee di azione integrate
REGIA STRATEGICA - Direttori e Dirigenti delle Direzioni Gabinetto di Presidenza della Giunta e Ambiente, Governo e Tutela del Territorio -se ne sta valutando	E' l'interfaccia tra gli indirizzi politici e di governo della Regione e la struttura operativa. In tal senso: - recepisce gli indirizzi politici e tecnici della Consulta e del Tavolo dei Direttori e li trasmette al Gruppo di coordinamento, gestione e sviluppo; - elabora e trasmette alla Consulta e al Tavolo dei Direttori le conoscenze prodotte dal Gruppo di coordinamento, gestione e sviluppo provenienti dal sistema interno alla Regione e dal territorio
GRUPPO DI COORDINAMENTO, GESTIONE E SVILUPPO - Funzionari e dirigenti della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio, del Gabinetto di Presidenza della Giunta e ricercatori di IRES Piemonte. Il gruppo è a geometria variabile e potrà includere altri soggetti in relazione ai temi da trattare	E' lo "snodo" operativo del sistema di governance e in quanto tale: - recepisce le indicazioni della Regia Strategica - propone azioni e trasmette conoscenze elaborate alla Regia Strategica - svolge, più in generale, funzioni di <i>Project management</i> e di ricerca-azione per la costruzione della Strategia Regionale - progetta e gestisce i processi di coinvolgimento, animazione e produzione dei gruppi di lavoro e delle reti implicati nel progetto - monitora gli sviluppi del Progetto di Strategia - predispone documentazione a supporto della Strategia e il documento di Strategia della Regione Piemonte
GRUPPO DELLA CONOSCENZA E DELLA RICERCA INTEGRATA - Ricercatori di IRES Piemonte e ARPA Piemonte e, in relazione a specifiche aree di approfondimento, altri ricercatori di Università, Politecnico e Enti di Ricerca	Implementazione degli strumenti e metodi di conoscenza a supporto dell'analisi del posizionamento del Piemonte rispetto agli obiettivi di Agenda 2030 e di SNSvS e per la definizione dei problemi e delle politiche di sostenibilità
GRUPPO COMUNICAZIONE	Coordinamento del Settore Comunicazione del Gabinetto della Presidenza, funzionari delle Aree comunicazione di Regione Piemonte, IRES Piemonte, ARPA Piemonte + altri esperti e servizi di comunicazione
TAVOLO INTER-DIREZIONALE - Dirigenti e funzionari di tutte le Direzioni Regionali	Verifica e promuove la fattibilità operativa degli indirizzi trasmessi dal Tavolo dei Direttori ai fini della redazione della SRSvS. Tavolo di confronto, condivisione ed elaborazione tecnica di proposte coinvolto in tutte le fasi del processo
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA - Funzionari della Regione Piemonte	Supporto organizzativo e nella comunicazione interna ed esterna alla Regione

Descrizione della proposta di intervento

Descrivere la proposta di intervento utilizzando le tabelle riportate di seguito (Tabella 2 e Tabella 3).

Obiettivo della descrizione è fornire un quadro sinottico e di dettaglio delle attività, dei soggetti coinvolti e delle modalità di attuazione.

Tabella 2 – quadro sinottico delle attività

Categoria	Sottocategoria	Titolo Azione	Descrizione sintetica azione (max 300 caratteri spazi inclusi)	Descrizione sintetica risultati attesi (max 500 caratteri spazi inclusi)
B – Coinvolgimento società civile	B 3 – B4	<i>Azione 12- Attivazione Forum Regionale - Comunicazione</i>	<p><i>Per rafforzare e consolidare quanto previsto nella prima fase di accompagnamento alla definizione SrSvS del Piemonte, si agirà su due macro-ambiti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>ingaggiare partner istituzionali, stakeholder e cittadini;</i> - <i>divulgare la strategia, le sue priorità e il suo impatto, attraverso un circuito di diffusione delle informazioni, raccolta di feedback e reimmissione nel flusso comunicativo.</i> <p><i>Strumento operativo sarà una piattaforma telematica informativa e partecipativa. L'azione sarà condivisa nell'impostazione e nella fase operativa con la Città Metropolitana di Torino</i></p>	<p><i>1) Definizione e attivazione del contesto (strumenti, modalità, contenuti,) di condivisione e visualizzazione pubblica dello sviluppo delle politiche di sostenibilità a livello regionale, di città metropolitana e locale.</i></p> <p><i>2) Strumento telematico per strutturare e gestire le relazioni tra istituzioni territoriali e con la società civile organizzato in relazione agli obiettivi strategici regionali. Lo stesso deve essere utile per presentare e visualizzare il "bilancio" delle politiche di sostenibilità</i></p> <p><i>3) Prodotti e processi di comunicazione</i></p>
B- Coinvolgimento società civile; C- Definizioni e attuazione delle Strategie e regionali per lo sviluppo sostenibile	B4 - C5 -C6	<i>Azione 13- Focus Protocollo Green Education: integrazione dei sistemi produttivo, della formazione professionale e dell'istruzione</i>	<p><i>1) Individuare e strutturare il contesto operativo per facilitare la costruzione di nuove competenze sulla sostenibilità in relazione alle reali esigenze del sistema produttivo e alla sua evoluzione verso un modello di sviluppo sostenibile e di economia circolare. Tale attività deve anche avere a riferimento la formazione dei formatori</i></p> <p><i>2) Indirizzare l'azione degli Osservatori regionali relativi alle politiche di istruzione/formazione/lavoro/sviluppo produttivo al fine di individuare lo scostamento e/o allineamento dei sistemi formativi e di istruzione agli obiettivi di sostenibilità del Piemonte</i></p> <p><i>L'azione è parte di un processo già avviato da Regione e Città Metropolitana nell'ambito del Protocollo della Green Education per qualificare e migliorare in direzione sostenibile i sistemi</i></p>	<p><i>1) Definizione e attivazione del contesto operativo (ambiti istituzionali entro cui far incontrare necessità e opportunità del sistema produttivo piemontese e l'offerta ad oggi esistente di istruzione e formazione; strumenti, modalità e contenuti) per facilitare l'evoluzione del sistema</i></p> <p><i>2) Quadro di riferimento per indirizzare l'azione degli Osservatori per un allineamento rispetto alle necessità di misurazione della sostenibilità</i></p>

			<i>dell'istruzione, della formazione e dell'educazione in relazione alle esigenze e potenzialità del Piemonte (vedi schema Protocollo nel progetto)</i>	
C <i>Attuazione SRSvS</i>	C5	<i>Azione 14 - Economia circolare nel sistema agro-alimentare</i>	<i>1) Identificare, con il coinvolgimento dei principali stakeholder, le principali problematiche che caratterizzano il sistema piemontese dell'agroalimentare in relazione alla transizione verso un modello di economia circolare basato su un maggior uso di risorse rinnovabili, sul riuso delle materie prime e sulla valorizzazione dei rifiuti. 2) Identificare e proporre politiche di sistema regionale in funzione degli obiettivi di sostenibilità con riferimento ad ambiti e filiere ritenuti prioritari</i>	<i>1) Focalizzazione delle problematiche da affrontare in Piemonte 2) Proposte di politiche regionali per favorire e accompagnare la transizione verso un modello di sviluppo circolare con riferimento ad ambiti e filiere ritenuti prioritari nell'ambito del comparto agro-alimentare. Particolare attenzione dovrà essere dedicata all'individuazione di percorsi di: - valorizzazione degli scarti provenienti dal sistema produttivo agro-alimentare; - valorizzazione alternativa dei rifiuti solidi urbani</i>
		<i>Azione 15- Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile</i>	<i>Sviluppo dell'esperienza regionale: "Laboratorio della sostenibilità" per la definizione di specifici indicatori di misurazione della sostenibilità delle politiche territoriali regionali (a scala di Ambiti Integrati Territoriali - AIT) e del monitoraggio dell'attuazione delle politiche stesse. Tale attività è finalizzata all'implementazione degli obiettivi e delle strategie per lo sviluppo sostenibile, contenute nel Piano territoriale regionale</i>	<i>1) Definizione di un nuovo modello di valutazione della sostenibilità di piani e programmi quale integrazione del sistema di monitoraggio del Piano territoriale regionale -a scala di AIT. 2) Definizione del quadro di riferimento per indirizzare l'"autovalutazione" della sostenibilità degli strumenti di pianificazione comunale in un'ottica di semplificazione della fase di valutazione (VAS)</i>
	C6	<i>Azione 16 - La sostenibilità nel DEFR</i>	<i>Implementazione dell'attività per rivedere e allineare il Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR agli obiettivi della SRSvS</i>	<i>Proposte di allineamento del DEFR agli obiettivi strategici di sostenibilità regionali</i>
		<i>Azione 17 -. La sostenibilità nei Programmi operativi regionali per i Fondi di coesione 2021-2027</i>	<i>Attività di analisi e elaborazione di contributi anche con il confronto con le Autorità di gestione dei Fondi</i>	<i>Contributo per l'allineamento del Documento Strategico Unitario Regionale (POR e PSR) agli obiettivi della SRSvS</i>

Tabella 3 – dettaglio delle attività (inserire una tabella per ogni azione prevista)

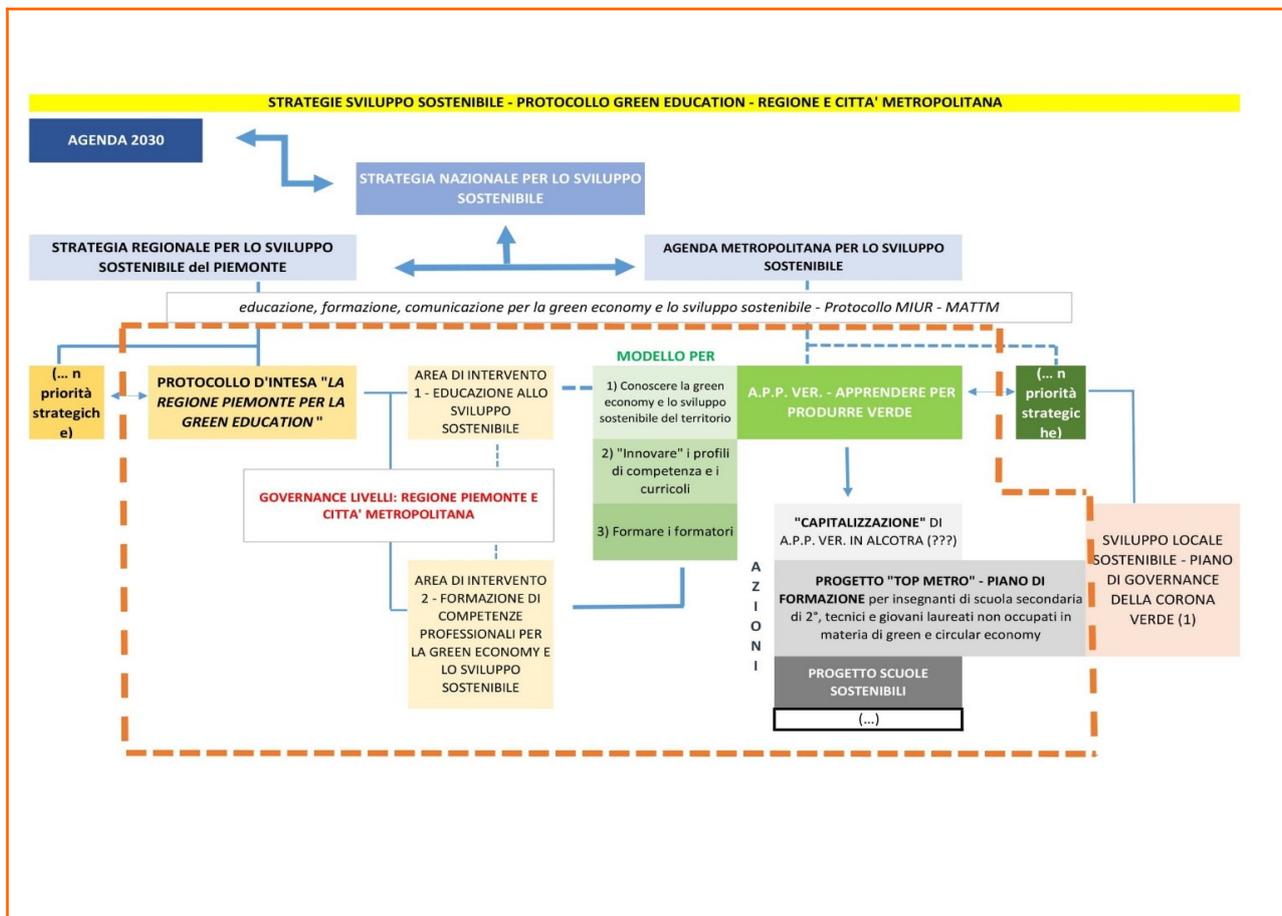
Categoria di intervento	<i>B - Coinvolgimento della società civile</i>
Sottocategoria di intervento	<i>B3 - B4</i>
Azione 12	<i>Attivazione Forum regionale e Comunicazione</i>
Correlazione tra l'azione	<i>A seguito della prima fase di ingaggio e prima consultazione di tutti i</i>

descritta e le azioni previste nel progetto esecutivo dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. sottoscritto con il MATTM - DGSVI a seguito dell'Avviso prot. n. 211 del 09.07.2018	<i>soggetti del territorio istituzionali e non, per condividere obiettivi e contenuti della Strategia, si è verificata la necessità di avviare un Forum regionale che possa essere rappresentativo anche nell'ambito nazionale e che possa agevolare il sistema delle relazioni e la convergenza delle politiche per la sostenibilità da parte dei diversi attori. In particolare la presente attività integra l'azione 3 di cui all'Accordo sottoscritto a dicembre 2018 ma si caratterizza in quanto prevede la costruzione di un Forum regionale. Inoltre lavorerà su azioni e prodotti per la comunicazione a sostegno della conoscenza e realizzazione del documento di SRSvS che si sta costruendo con il presente Accordo (sviluppa azione 4).</i>
Descrizione	<i>Per rafforzare e consolidare quanto previsto nella prima fase di accompagnamento alla definizione SrSvS del Piemonte, si agirà su due macro-ambiti: - ingaggiare partner istituzionali, stakeholder e cittadini; - divulgare la strategia, le sue priorità e il suo impatto, attraverso un circuito di diffusione delle informazioni, raccolta di feedback e reimmissione nel flusso comunicativo. Strumento operativo sarà una piattaforma telematica informativa e partecipativa. L'azione sarà condivisa nell'impostazione e nella fase operativa con la Città Metropolitana di Torino</i>
Destinatari	<i>Regione Piemonte; gli Enti strumentali; il sistema delle Università piemontesi; tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della Strategia</i>
Risultati attesi	<i>1) Implementazione di un contesto (strumenti, modalità, contenuti, ...) "agile" per realizzare e visualizzare un "bilancio" delle politiche di sostenibilità attive sul territorio regionale da costruire con il contributo di tutti i livelli istituzionali (Regione, CMT, Province e Comuni) 2) Progettazione e prima realizzazione dello strumento telematico per strutturare e gestire le relazioni tra istituzioni territoriali e con la società civile e per costruire e visualizzare il "bilancio" delle politiche di sostenibilità 3) Progettazione e realizzazione di attività di comunicazione per l'implementazione e attuazione della SRSvS</i>
Durata prevista (in mesi)	<i>18 mesi</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>Gennaio 2020 - giugno 2021</i>
Referente attività	<i>Regione Piemonte - Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale; Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio;</i>
Soggetto affidatario (se pertinente)	<i>Ires Piemonte e Soggetti vari</i>

Categoria di intervento	<i>B - Coinvolgimento della società civile C - Definizione e attuazione delle Strategie regionali per lo sviluppo sostenibile</i>
Sottocategoria di intervento	<i>B4 - C5 - C6</i>
Azione 13	<i>Focus Protocollo Green Education: integrazione dei sistemi produttivo, della formazione professionale e dell'istruzione</i>
Correlazione tra l'azione descritta e le azioni previste nel progetto esecutivo dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. sottoscritto con il MATTM - DGSVI a seguito dell'Avviso prot. n. 211 del 09.07.2018	<i>A seguito della ricollocazione dello strumento "Protocollo Green Education" rispetto agli obiettivi della SNSvS su cui si sta lavorando nel progetto attualmente in corso (Azione 3) e con risorse regionali, la presente azione permette di definire l'operatività del Protocollo ai fini del concreto raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità regionali collegati ai temi della crescita e qualificazione professionale delle Persone e della riconversione del sistema produttivo piemontese verso un modello di sviluppo sostenibile. In particolare la presente azione sviluppa i risultati raggiunti indirizzando le attività del Protocollo verso gli obiettivi della SNSvS, in quanto tale tema è stato individuato come una delle priorità su cui agire al fine di accompagnare una</i>

	<i>transizione verso lo sviluppo sostenibile, anche per il Piemonte.</i>
Descrizione	<p>1) Individuare e strutturare il contesto operativo per facilitare la costruzione di nuove competenze sulla sostenibilità in relazione alle reali esigenze del sistema produttivo e alla sua evoluzione verso un modello di sviluppo sostenibile e di economia circolare. Tale attività deve anche avere a riferimento la formazione dei formatori</p> <p>2) Indirizzare l'azione degli Osservatori regionali relativi alle politiche di istruzione/formazione/lavoro/sviluppo produttivo al fine di individuare lo scostamento e/o allineamento dei sistemi formativi e di istruzione agli obiettivi di sostenibilità del Piemonte</p> <p>L'azione è parte di un processo già avviato da Regione e Città Metropolitana nell'ambito del Protocollo della Green Education per qualificare e migliorare in direzione sostenibile i sistemi dell'istruzione, della formazione e dell'educazione in relazione alle esigenze e potenzialità del Piemonte (vedi schema Protocollo)</p>
Destinatari	<i>Regione; Città Metropolitana di Torino, Sistema delle Università piemontesi; Sistemi scolastico, della formazione professionale, produttivo e associativo, etc.</i>
Risultati attesi	<p>1) Definizione e attivazione del contesto operativo (ambiti istituzionali entro cui far incontrare necessità e opportunità del sistema produttivo piemontese e l'offerta ad oggi esistente di istruzione e formazione; strumenti; modalità e contenuti) per facilitare l'evoluzione del sistema socio-economico e territoriale</p> <p>2) Quadro di riferimento per indirizzare l'azione degli Osservatori per un allineamento rispetto alle necessità di misurazione della sostenibilità</p>
Durata prevista (in mesi)	<i>18 mesi</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>Gennaio 2020 - giugno 2021</i>
Referente attività	<i>Regione Piemonte - Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale; Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio; in collaborazione con le Direzioni: Coesione Sociale; Competitività del sistema regionale; Agricoltura; Cultura, Turismo e Sport</i>
Soggetto affidatario (se pertinente)	<i>Ires Piemonte</i>

Azione 13 - Schema Protocollo



Categoria di intervento	<i>C - Definizione e attuazione delle Strategie regionali per lo sviluppo sostenibile</i>
Sottocategoria di intervento	<i>C 5</i>
Azione 14	<i>Economia circolare nel sistema agro-alimentare</i>
Correlazione tra l'azione descritta e le azioni previste nel progetto esecutivo dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. sottoscritto con il MATTM - DGSVI a seguito dell'Avviso prot. n. 211 del 09.07.2018	<i>La presente azione sviluppa, anche a partire da quanto già attivato nell'azione 5, un focus di interesse del territorio della regione Piemonte al fine di coinvolgere in modo operativo il sistema agroalimentare per condividere e avviare politiche integrate sui temi dell'economia circolare direttamente riconducibili agli obiettivi di SNSvS. L'economia circolare è la chiave di lettura della SRSvS piemontese.</i>
Descrizione	<i>1) Identificare, con il coinvolgimento dei principali stakeholder, le principali problematiche che caratterizzano il sistema piemontese dell'agroalimentare in relazione alla transizione verso un modello di economia circolare basato su un maggior uso di risorse rinnovabili, sul riuso delle materie prime e sulla valorizzazione dei rifiuti. 2) Identificare e proporre politiche di sistema regionale in funzione degli obiettivi di sostenibilità con riferimento ad ambiti e filiere ritenuti prioritari</i>
Destinatari	<i>Regione, Sistema delle Università piemontesi, Poli di Innovazione, Sistema produttivo piemontese</i>
Risultati attesi	<i>1) Focalizzazione delle problematiche da affrontare in Piemonte 2) Proposte di politiche regionali per favorire e accompagnare la transizione verso un modello di sviluppo circolare con riferimento ad ambiti e filiere ritenuti prioritari nell'ambito del comparto agro-alimentare.</i>

	<i>Particolare attenzione dovrà essere dedicata all'individuazione di percorsi di: - valorizzazione degli scarti provenienti dal sistema produttivo agro-alimentare; - valorizzazione alternativa dei rifiuti solidi urbani.</i>
Durata prevista (in mesi)	<i>18 mesi</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>Gennaio 2020 - giugno 2021</i>
Referente attività	<i>Regione Piemonte - Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale; Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio; in collaborazione con la Direzione Competitività del sistema regionale</i>
Soggetto affidatario (se pertinente)	<i>Università, Poli di Innovazione e/o altri Enti di ricerca</i>

Categoria di intervento	<i>C - Definizione e attuazione delle Strategie regionali per lo sviluppo sostenibile</i>
Sottocategoria di intervento	<i>C 5</i>
Azione 15	<i>Pianificazione territoriale e sviluppo sostenibile</i>
Correlazione tra l'azione descritta e le azioni previste nel progetto esecutivo dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. sottoscritto con il MATTM - DGSVI a seguito dell'Avviso prot. n. 211 del 09.07.2018	<i>La presente azione sviluppa l'attività di conoscenza della sostenibilità dello sviluppo delle diverse aree territoriali del Piemonte (Ambiti Integrati Territoriali - AIT - in cui è suddiviso il territorio regionale dal Piano Territoriale Regionale) già avviata con l'Accordo attualmente in essere. In particolare con l'Azione 6 si è dato avvio a un'attività di conoscenza "territorializzata" del livello di sostenibilità del Piemonte (Laboratori di sostenibilità) che si ritiene utile sviluppare su tutto il territorio; tale strumento si è rivelato utile a fornire gli elementi per indirizzare concretamente verso la sostenibilità le politiche locali, compresa la costruzione dei piani territoriali locali e la loro valutazione ambientale. Tale attività lavorerà anche per integrare e strutturare, nelle attività e procedure di VAS dei piani territoriali comunali, i risultati di cui all'Azione 10 dell'Accordo in essere. Si tratta di un'azione che va quindi a sviluppare un'operazione già avviata con l'Accordo in essere e che si pone obiettivi e risultati di assoluta novità rispetto al precedente progetto.</i>
Descrizione	<i>Sviluppo dell'esperienza regionale: "Laboratorio della sostenibilità" per la definizione di specifici indicatori di misurazione della sostenibilità delle politiche territoriali regionali (a scala di AIT) e del monitoraggio dell'attuazione delle politiche stesse. Tale attività è finalizzata all'implementazione degli obiettivi e delle strategie per lo sviluppo sostenibile, contenute nel Piano territoriale regionale</i>
Destinatari	<i>Regione, Città Metropolitana, Enti locali e loro aggregazioni</i>
Risultati attesi	<i>1) Definizione di un nuovo modello di valutazione della sostenibilità di piani e programmi quale integrazione del sistema di monitoraggio del Piano territoriale regionale -a scala di AIT. 2) Definizione del quadro di riferimento per indirizzare l'"autovalutazione" della sostenibilità degli strumenti di pianificazione comunale in un'ottica di semplificazione della fase di valutazione (VAS)</i>
Durata prevista (in mesi)	<i>18 mesi</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>Gennaio 2020 - Giugno 2021</i>
Referente attività	<i>Regione Piemonte - Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale; Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio;</i>
Soggetto affidatario (se pertinente)	<i>Ires Piemonte, Arpa Piemonte, Università e/o altri Enti di ricerca</i>

Categoria di intervento	<i>C- Definizione e attuazione delle Strategie regionali per lo sviluppo sostenibile</i>
--------------------------------	--

Sottocategoria di intervento	C6
Azione 16	<i>La sostenibilità nel Documento di Economia e Finanza Regionale</i>
Correlazione tra l'azione descritta e le azioni previste nel progetto esecutivo dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. sottoscritto con il MATTM - DGSVI a seguito dell'Avviso prot. n. 211 del 09.07.2018	<i>L'attività proposta rappresenta un'integrazione di quanto si sta già elaborando nell'ambito dell'Azione 11 dell'Accordo attualmente in essere: in particolare partendo dalle prime proposte generali di ri-orientamento dei Piani e programmi regionali che si avranno con l'attività già in corso, la presente azione intende costruire una vera e propria proposta tecnica di revisione/aggiornamento del DEFR in funzione della SRSvS.</i>
Descrizione	<i>Implementazione dell'attività per rivedere e allineare il DEFR agli obiettivi della SRSvS</i>
Destinatari	<i>Regione Piemonte</i>
Risultati attesi	<i>Proposte di allineamento del DEFR agli obiettivi strategici di sostenibilità regionali</i>
Durata prevista (in mesi)	<i>18 mesi</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>Gennaio 2020 - Giugno 2021</i>
Referente attività	<i>Regione Piemonte - Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale; Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio; in collaborazione con la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio</i>
Soggetto affidatario (se pertinente)	<i>Ires Piemonte, Arpa Piemonte, Università e/o altri Enti di ricerca</i>

Categoria di intervento	<i>C - Definizione e attuazione delle Strategie regionali per lo sviluppo sostenibile</i>
Sottocategoria di intervento	C6
Azione 17	<i>La sostenibilità nei Programmi operativi regionali per i Fondi di coesione 2021-2027</i>
Correlazione tra l'azione descritta e le azioni previste nel progetto esecutivo dell'Accordo di collaborazione ex art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. sottoscritto con il MATTM - DGSVI a seguito dell'Avviso prot. n. 211 del 09.07.2018	<i>L'attività proposta rappresenta un'integrazione di quanto si sta già elaborando nell'ambito dell'Azione 11 dell'Accordo attualmente in essere: in particolare si lavora e si lavorerà nel corso dei prossimi mesi sia partecipando ai Tavoli Nazionali organizzati dal Dipartimento per le Politiche di Coesione per definire i contenuti da inserire nell'Accordo di Partenariato, sia ai Tavoli di lavoro organizzati internamente a Regione per costruire un documento strategico unitario per indirizzare la prossima programmazione sul territorio piemontese.</i> <i>Tale attività lavorerà anche per integrare e strutturare, nelle attività e procedure di VAS dei programmi regionali e nelle attività delle Autorità di gestione dei fondi, i risultati di cui all'Azione 10 dell'Accordo in essere.</i> <i>Inoltre sarà coinvolto e attivato sui temi della sostenibilità il "sistema" degli Osservatori regionali che supportano con la loro attività sistematica di rilevazione dati la Regione nello sviluppo delle proprie politiche e attività.</i>
Descrizione	<i>Tale attività completamente gestita internamente a Regione e Ires Piemonte dovrà contribuire a indirizzare i documenti di programmazione verso gli obiettivi di sostenibilità. Attività di analisi e elaborazione di contributi anche con il confronto con le Autorità di gestione dei Fondi.</i> <i>Confronto con gli Osservatori della Regione Piemonte</i>
Destinatari	<i>Regione Piemonte, Ires Piemonte</i>
Risultati attesi	<i>Contributo per l'allineamento del Documento Strategico Unitario Regionale dei Programmi Operativi (POR) e del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) agli obiettivi della SRSvS</i>
Durata prevista (in mesi)	<i>18 mesi</i>
Data inizio attività (mm/aa) – Data conclusione attività (mm/aa)	<i>Gennaio 2020 - Giugno 2021</i>

aa)	
Referente attività	<i>Regione Piemonte - Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale; Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio; in collaborazione con le Direzioni Competitività del sistema regionale; Agricoltura; Coesione Sociale; Autorità di gestione dei Fondi</i>
Soggetto affidatario (se pertinente)	

Piano economico finanziario

Il Piano economico finanziario dovrà includere il dettaglio delle spese a valere sulle risorse messe a disposizione dal MATTM e dalla Regione (in quest'ultimo caso è possibile anche prevedere una *stima indicativa*).

Tabella 4 – piano economico finanziario: indicare il dettaglio dei costi per ogni azione, specificando per ogni voce di spesa il relativo importo, comprensivo di eventuale IVA ove non recuperabile (aggiungere o eliminare colonne sulla base delle azioni effettivamente previste nell'accordo).

	Categoria	B	B - C	C	C	C	C	TOTALE
	Sottocategoria	B3 - B4	B4 - C5 - C6	C5	C5	C6	C6	
	Azione	12	13	14	15	16	17	
22 di costo	Personale	44.565	32.550	14.745	25.100	24.165	30.185	171.310
	Servizi affidati a terzi	50.160	20.160	40.000	50.000	40.000		200.320
	Acquisto beni e servizi	30.000						30.000
	Spese generali	6.236,25	2.635,5	2.737,25	3.755	3.208,25	1509,25	20.081,5
	TOTALE	130.961,25	55.345,5	57.482,25	78.855	67.373,25	31.694,25	421.711,5
	Di cui MATTM	86.396,25	22.795,5	42737,25	53.755	43.208,25	1.509,25	250.401,50
	Di cui Regione	44.565	32.550	14.745	25.100	24.165	30.185	171.310,00

Cronoprogramma

Dettagliare la durata e l'articolazione temporale della proposta (sulla base dei 18 mesi previsti) per ciascuna delle categorie e sottocategorie di intervento e delle relative attività previste.

Tabella 5 – articolazione temporale delle attività

Cate goria	Sottoc ategori a	Azione	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12	M 13	M 14	M 15	M 16	M 17	M 18	
B	B 3 - B4 -	Azione 12																			
B - C	B4 - C5 - C6	Azione 13																			
C	C5	Azione 14																			
C	C5	Azione 15																			
C	C6	Azione 16																			
C	C6	Azione 17																			